



HAMILTON COURT FX

# POLITICA CONFLITTI DI INTERESSE

VERSIONE	APPROVATO IL:	APPROVATO DA
1.0	05 febbraio 2021	Consiglio di Amministrazione

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

## SEZIONE I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### 1 Presupposti

- 1.1 La presente politica è stata redatta da Hamilton Court Foreign Exchange Securities Trading Company - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "SIM" o "HCFX") in conformità con la normativa in materia di conflitti di interesse, come disciplinata dalla MiFID II e dalle relative disposizioni attuative.
- 1.2 La SIM è autorizzata a fornire al pubblico i servizi di "negoiazione per conto proprio" e di "consulenza in materia di investimenti", ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettere a) ed f), TUF.
- 1.3 I conflitti di interesse possono avere un impatto negativo sulla Società e sui suoi clienti. I conflitti possono sorgere quando la Società, i suoi esponenti aziendali o altro personale danno priorità ad alcuni elementi rispetto ad altri. Ad esempio, gli amministratori possono dare priorità alla propria remunerazione rispetto alla sicurezza dei fondi dei clienti, oppure i negozianti possono cercare di aumentare i profitti connessi a un investimento per garantirsi il proprio bonus. Per evitare che ciò avvenga, la Società deve quindi disporre di procedure e misure per prevenire conflitti tra i propri interessi e gli interessi privati di specifici gruppi. La presente politica ha dunque l'obiettivo di descrivere in dettaglio le misure che la SIM ha adottato per identificare e limitare i conflitti di interesse.
- 1.4 Pertanto, lo scopo di questa politica sui conflitti di interesse è:
- individuare, con riferimento ai servizi e alle attività specifiche svolte da (o per conto di) HCFX, le circostanze che possono costituire o possono dar luogo a un conflitto di interessi potenzialmente pregiudizievole per gli interessi di uno o più clienti;
  - specificare le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti; e
  - di comunicare queste informazioni a tutti i dipendenti della Società.

La Società ha l'obiettivo di attuare e mantenere una politica efficace in materia di conflitti di interesse che sia definita per iscritto e che sia adeguata alle dimensioni e all'organizzazione della SIM e alla natura, alle dimensioni e alla complessità della sua attività. Tale politica illustra chiaramente come la SIM affronta gli interessi personali, professionali e finanziari in relazione ai contatti con i clienti e gli altri

#### **Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

stakeholder, alla gestione delle informazioni riservate, alla gestione dei rapporti con la clientela, alle transazioni finanziarie private e alle attività secondarie.

1.5 Il presente documento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della SIM. La presente politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di HCFX il 05 febbraio 2021.

## 2 Quadro normativo

2.1 Le fonti normative rilevanti ai fini della presente politica sono rappresentate da:

- Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (di seguito anche "**MiFID II**");
- Regolamento delegato (UE) 2017/565 della Commissione, del 25 aprile 2016, che integra la direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di organizzazione e le condizioni di esercizio dell'attività delle imprese di investimento e i termini definiti ai fini di tale direttiva (di seguito anche "**Regolamento Delegato**");
- Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("**TUF**");
- Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

## 3 Principi generali

3.1 Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, del TUF, quando presta servizi di investimento e servizi accessori, la SIM adotta tutte le misure appropriate per individuare e prevenire o gestire i conflitti di interesse che possono sorgere tra essa stessa, nonché i propri dirigenti e i dipendenti o le persone direttamente o indirettamente collegate a loro, e i loro clienti o tra due clienti quando presta servizi di investimento o servizi accessori o una combinazione di tali servizi.

3.2 In attuazione delle disposizioni di cui sopra, la SIM:

- deve elaborare per iscritto, applicare e mantenere un'efficace politica di conflitto di interessi adeguata alle dimensioni e all'organizzazione della società e alla natura, dimensione e complessità dell'attività (art. 34 del Regolamento Delegato). Tale politica deve tener conto delle circostanze di cui le società sono o dovrebbero essere a conoscenza, connesse alla struttura e alle attività delle entità appartenenti al loro gruppo. Questa politica deve:
  - i. consentire l'identificazione, in relazione agli specifici servizi di investimento e ai servizi accessori forniti, delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi che potrebbe danneggiare gravemente gli interessi di uno o più clienti;



HAMILTON COURT FX

- ii. definire le procedure da seguire e le misure da adottare per prevenire o gestire i conflitti di cui al precedente punto i).
- se le disposizioni organizzative o amministrative adottate dall'impresa per prevenire o gestire il conflitto di interessi non sono sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, che il rischio di danni agli interessi dei clienti sia evitato, devono fornire al cliente, su un supporto durevole e in modo sufficientemente dettagliato, informazioni relative ai conflitti di interesse. Tale comunicazione deve spiegare in modo sufficientemente dettagliato la natura generale e le fonti dei conflitti di interesse, nonché i rischi che ne derivano per il cliente e le fonti dei conflitti di interesse, e le azioni intraprese per la loro attuazione (art. 34, comma 4 del Regolamento Delegato);
- tiene, e aggiorna regolarmente, un registro in cui sono riportati i tipi di servizi di investimento o accessori o di attività di investimento per i quali può sorgere un conflitto di interessi che potrebbe danneggiare gravemente gli interessi di uno o più clienti, o nel caso di un servizio o di un'attività in corso, predisponendo relazioni scritte su tali situazioni per l'alta direzione almeno una volta all'anno (art. 35 del Regolamento Delegato);
- definisce e attua politiche e pratiche retributive volte a non creare conflitti di interesse o incentivi che possano indurre i Soggetti Rilevanti a favorire i loro interessi o gli interessi della società a potenziale danno di un cliente (art. 27 del Regolamento Delegato). A tale riguardo, per ulteriori dettagli si veda la Politica e le prassi di remunerazione e incentivazione adottate dalla Società;
- valuta e riesamina periodicamente, almeno una volta all'anno, la politica in materia di conflitti di interesse e adotta misure adeguate per rimediare a eventuali carenze. Il ricorso eccessivo alla comunicazione dei conflitti di interesse deve essere considerato una lacuna della politica in materia di conflitti di interesse della SIM (articolo 34, paragrafo 5, del Regolamento Delegato).

Infine, la materia dei conflitti di interesse è disciplinata anche dal Codice Civile in materia di conflitti potenzialmente pregiudizievoli per la Società ed in particolare dagli artt. 2373, 2391 e 2399.

## 4 Identificazione delle fattispecie di conflitto

4.1 Non è possibile identificare tutti i conflitti specifici e individuali che possono verificarsi nel corso della prestazione dei servizi della Società. Un processo così prescrittivo potrebbe non risultare esaustivo e potrebbe rischiare di essere incompleto. Pertanto, per identificare i tipi di conflitto che possono insorgere nel corso della prestazione di un servizio e, laddove possa sussistere un rischio effettivo di danno agli interessi di un cliente, la SIM dovrebbe considerare quanto segue in relazione alle loro azioni, e chiedere se la Società (così come i suoi dipendenti o i Soggetti Rilevanti):

- a. è in grado di realizzare un guadagno finanziario o di evitare una perdita finanziaria a spese del cliente;

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

- b. ha un interesse nel risultato di un servizio fornito al cliente o di un'operazione effettuata per conto del cliente, che è distinto o si oppone all'interesse del cliente in tale risultato;
- c. ha un incentivo finanziario o di altro tipo a favorire gli interessi di un altro cliente o gruppo di clienti rispetto agli interessi del cliente;
- d. svolge la stessa attività del cliente;
- e. riceve o riceverà da una persona diversa dal cliente un incentivo in relazione ad un servizio fornito al cliente, sotto forma di denaro, beni o servizi, diversi dalla commissione o dalla tariffa standard per quel servizio;
- f. crea una situazione in cui un cliente è esposto a un rischio creato esclusivamente da un conflitto o da una violazione per conto di uno dei dipendenti della SIM.

4.2 Per individuare nel tempo eventuali nuovi conflitti che possono sorgere nella prestazione di servizi da parte della SIM, la SIM effettua una valutazione su base annuale.

## 5 Gestione dei conflitti di interesse

5.1 Una volta identificati i conflitti di interesse, la SIM deve individuare le misure da adottare per gestirli e adottare una politica di gestione efficace.

5.2 La SIM sceglie il tipo di misura da adottare in funzione dell'entità del rischio di danneggiare i clienti che un determinato conflitto comporta, nonché tenendo conto dei costi a carico della SIM stessa per l'adozione di ciascuna misura individuata che sarebbe appropriata per gestire il conflitto.

5.3 In conformità con il quadro normativo applicabile, qualora la SIM non sia in grado di affermare, con un ragionevole livello di certezza, che i presidi e le misure adottate per prevenire i rischi non sono adeguati e che possono ancora esistere rischi residui, essa dovrebbe informarne il cliente sulla natura generale e sulle fonti dei conflitti che permangono, in modo tale che il cliente prenda una decisione informata sulla sua volontà di procedere, dati i rischi presentati. Tale comunicazione deve essere effettuata su un supporto durevole e deve includere dettagli sufficienti, tenendo conto della natura del cliente, per consentire a quest'ultimo di prendere una decisione informata in merito al servizio nel cui contesto sorge il conflitto di interessi.

## 6 Revisione della politica

6.1 Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza della Funzione di Controllo Interno di Secondo Livello, rivede la politica sulla gestione dei conflitti di interesse almeno una volta all'anno e quando:

- la struttura organizzativa o societaria della SIM cambia in modo significativo;
- la SIM cambia la propria operatività;



HAMILTON COURT FX

- la SIM, attraverso le funzioni preposte, individua nuove circostanze in cui sono sorti o possono sorgere conflitti di interesse tali da danneggiare in modo significativo gli interessi di uno o più clienti.

- 6.2 Sulla base dei risultati del processo di revisione, il Consiglio di Amministrazione approva l'aggiornamento della politica sui conflitti di interesse, finalizzato a recepire le necessarie modifiche.



HAMILTON COURT FX

## SEZIONE II

### FASI DEL PROCESSO DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

#### 7 Panoramica delle fasi del processo di gestione dei conflitti di interesse

7.1 Il processo di gestione dei conflitti di interesse si articola nelle seguenti fasi, in sintesi descritte di seguito:

Identificazione di situazioni di potenziale conflitto di interessi	Questa prima fase ha ad oggetto i metodi e i criteri attraverso i quali vengono mappate le potenziali situazioni di conflitto di interessi, tenendo conto dei tipi di interessi rilevanti.
Gestione dei conflitti di interesse	Questa seconda fase riguarda l'applicazione delle misure previste da questa politica, al fine di gestire situazioni di conflitto concrete e la loro iscrizione nel registro dei conflitti di interesse.
Registrazione e monitoraggio dei conflitti di interesse	Questa terza fase descrive come il rispetto delle procedure viene monitorato su base continuativa, così come il verificarsi di conflitti di interesse o l'evoluzione di quelli già individuati.
Disclosure	Questa fase finale riguarda la trasmissione delle informazioni necessarie ai clienti e alle funzioni aziendali rilevanti.





HAMILTON COURT FX

### SEZIONE III

#### RUOLI, RESPONSABILITÀ E CONTROLLI DELLE FUNZIONI E DEGLI ORGANI COINVOLTI NEL PROCESSO DI PREVENZIONE O GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

#### 8 Organi e funzioni coinvolte

8.1 Di seguito si riporta una descrizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito del processo di gestione dei conflitti di interesse:

Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- definisce e approva, sentito il parere del/dei Consigliere/i Indipendente/i, le misure e le procedure organizzative per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse e per porre rimedio alle eventuali carenze di tali misure e procedure</li><li>- verifica periodicamente l'adeguatezza delle procedure per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse assicurando che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo e tempestivo</li><li>- delibera in merito all'approvazione di operazioni in conflitto di interessi</li><li>- monitora l'identificazione di nuovi potenziali conflitti</li><li>- verifica l'adeguatezza e l'efficacia complessiva dei sistemi, dei processi, delle procedure e dei meccanismi di controllo della SIM per la gestione dei conflitti di interesse</li></ul>
Chief Executive Officer	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica l'adozione del meccanismo di controllo di volta in volta previsto in caso di conflitti di interesse e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni in conflitto di interessi</li></ul>
Chief Operating Officer	<ul style="list-style-type: none"><li>- adotta le misure organizzative e le procedure per la gestione dei conflitti di interesse definite dal Consiglio di Amministrazione e ne monitora di volta in volta l'aggiornamento</li></ul>



HAMILTON COURT FX

	<ul style="list-style-type: none"><li>- assicura che le misure e le procedure adottate siano tempestivamente comunicate a tutti i membri del personale interessato e coinvolto</li></ul>
Head of Sales	<ul style="list-style-type: none"><li>- È responsabile, con riferimento al Sales Team, dell'identificazione dei conflitti di interesse, inclusi i potenziali conflitti di interesse, e dell'adozione delle misure organizzative appropriate per gestirli</li></ul>
Head of Dealing	<ul style="list-style-type: none"><li>- È responsabile, con riferimento al Dealing Team, dell'identificazione dei conflitti di interesse, compresi i potenziali conflitti di interesse, e dell'adozione delle misure organizzative appropriate per gestirli</li></ul>
Funzione di controllo interno di secondo livello	<ul style="list-style-type: none"><li>- fornisce supporto consultivo nel processo di valutazione di un potenziale conflitto e valuta le comunicazioni presentate dalle parti coinvolte</li><li>- effettua un controllo costante di secondo livello al fine di verificare che le singole operazioni siano state correttamente qualificate e che siano state adottate tutte le misure necessarie per un'efficace gestione delle operazioni in conflitto di interesse, compresi i potenziali conflitti di interesse</li><li>- monitora e valuta periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure organizzative e delle misure adottate per la corretta gestione delle situazioni di potenziale conflitto di interessi e suggerire le misure da adottare per rimediare alle eventuali carenze riscontrate</li><li>- è responsabile della tenuta e aggiornamento del registro dei conflitti di interesse, istituito per individuare i casi in cui è sorto, o può sorgere, un conflitto di interesse che potrebbe potenzialmente incidere sugli interessi dei clienti</li><li>- effettua, almeno una volta all'anno, una verifica della gestione dei conflitti di interesse e presenta al Consiglio di Amministrazione la relativa relazione. Qualora individui gravi criticità o ritenga necessario apportare modifiche significative alla presente politica, o ai controlli adottati, la Funzione di Controllo Interno di secondo livello informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione</li><li>- misura i rischi - compresi i rischi di mercato - alla base delle operazioni in conflitto di interessi</li></ul>

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica il rispetto dei limiti assegnati alle diverse strutture e unità operative</li><li>- verifica la coerenza dell'operatività di ciascuno con i livelli di propensione al rischio definiti nelle politiche interne</li></ul>
<b>Collegio Sindacale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- vigila sul rispetto delle norme in materia di conflitto di interessi e comunica tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali irregolarità e violazioni, affinché quest'ultimo adotti i provvedimenti ritenuti necessari</li><li>- nello svolgimento dei suoi compiti può avvalersi del supporto della Funzione di Controllo Interno di secondo livello</li><li>- esprime la propria opinione sulle operazioni in conflitto</li><li>- alla luce dei risultati della comunicazione della Funzione di Controllo Interno di secondo livello, monitora, su base annuale, che la SIM adotti tutte le misure ragionevoli per identificare i conflitti di interesse</li></ul>
<b>Consigliere(i) indipendente(i)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- ove e quando ritenuto opportuno, presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per l'individuazione dei conflitti di interesse e per la definizione delle misure organizzative idonee ad una loro efficace gestione</li><li>- esprime il proprio parere sulle operazioni in conflitto nei casi previsti dalla presente politica</li></ul>

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

## SEZIONE IV

### MAPPATURA DEI CONFLITTI DI INTERESSE

#### 9 Mappatura dei conflitti di interesse

- 9.1 Lo scopo di questa sezione è quello di illustrare le situazioni tipiche, per quanto non esaustive, in cui possono sorgere conflitti di interesse e che vengono gestite nel corso dell'operatività della SIM, in modo che i dipendenti siano messi nella condizione migliore per identificare, segnalare e assistere ai fini delle eliminazione o gestione dei conflitti. Nei titoli suggeriti di seguito sono indicate le circostanze dell'attività della SIM che danno luogo a un possibile conflitto di interessi e le procedure e le misure adottate per gestire il conflitto.

Tipo di conflitto	Procedure e misure adottate per gestire il conflitto
<b>Accordi con Hamilton Court Foreign Exchange Ltd., Capogruppo della SIM (di seguito la "Capogruppo"), o altre entità incluse nel gruppo della SIM</b>	La possibilità di stipulare un accordo con la Capogruppo o con altri soggetti appartenenti al gruppo della SIM è presentata nel corso di una specifica riunione del Consiglio di Amministrazione, durante la quale, unitamente ai termini e alle condizioni incluse nell'accordo proposto, il Consiglio di Amministrazione analizza la controparte dell'accordo, il conflitto di interesse (potenziale o effettivo) rilevante (potenziale o effettivo) e le ragioni per le quali si ritiene opportuno procedere con l'approvazione dell'accordo (compreso il feedback positivo sulle capacità, la competenza e gli elevati standard qualitativi forniti dalla controparte).  Inoltre, il Consiglio valuta che i termini inclusi nell'accordo siano favorevoli e coerenti con la prassi di mercato rilevante.

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

	<p>La delibera del Consiglio di Amministrazione sull'accordo è approvata con il voto favorevole dell'amministratore o degli amministratori indipendenti.</p> <p>La SIM non è tenuta ad eseguire le procedure e misure di cui sopra in caso di accordi e/o operazioni eseguiti nell'ambito di un accordo quadro già approvato dal Consiglio di Amministrazione coerentemente con tali procedure e misure.</p>
<p><b>Inappropriata separazione delle mansioni</b></p> <p>Alcuni ruoli all'interno della SIM richiedono chiari "chinese walls" o segregazione a causa della natura di compiti affidati. I compiti del Dealing Team, a livello sia di normativa che di best practice, devono essere gestiti mediante una funzione/entità separata. Laddove i singoli dipendenti non siano chiaramente separati, in modo tale che sia possibile per il personale senior della SIM influenzare le azioni di coloro che gestiscono i rapporti con i clienti, può sorgere un conflitto.</p>	<p>I dipendenti del Dealing Team non riportano e non sono supervisionati da dipendenti della SIM. Ciò significa che le loro prestazioni e le loro azioni possono essere indipendenti e non possono essere influenzate dal senior management della SIM.</p> <p>I controlli interni, supervisionati e governati dai trustees della Customer Accounts Foundation, assicurano una separazione dei compiti e un controllo per evitare che i fondi della Customer Accounts Foundation siano utilizzati in modo improprio.</p>
<p><b>I dirigenti apicali possono essere incentivati ad agire nel proprio interesse</b></p> <p>I dirigenti apicali della SIM possono creare programmi o sistemi di incentivazione che incoraggiano il proprio profitto o i propri benefici a discapito delle esigenze dei clienti.</p>	<p>Le decisioni di policy interna, quali i piani di incentivazione, devono essere esaminate dalla Funzione di Controllo Interno di secondo livello della SIM e dal Consiglio di Amministrazione. Un comitato interno per le remunerazioni esaminerà inoltre tutti i piani di incentivazione in caso di conflitti per garantire che non vengano create politiche volte a favorire i responsabili politici rispetto alle esigenze dei clienti.</p> <p>Allo stesso modo, non saranno previsti schemi che cercano di avvantaggiare eccessivamente la SIM e i suoi profitti rispetto alle esigenze dei clienti. Obiettivi e budget saranno predisposti dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con la</p>

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

	Funzione di Controllo Interno di secondo livello della SIM.
<b>Potenziale abuso di informazioni</b> I membri del personale della SIM possono venire in possesso di informazioni di rilievo non pubbliche. L'uso improprio di tali informazioni da parte dei membri del personale potrebbe causare un conflitto con gli interessi dei clienti della SIM, o tra gli interessi dei clienti della SIM, e potrebbe anche essere illegale ai sensi del Market Abuse Regulation che può anche condurre a sanzioni in ambito civile o penale.	<p>La SIM non è attivamente coinvolta nella negoziazione di azioni e titoli per o per conto dei suoi clienti, e di conseguenza il rischio di insider trading è considerato limitato. La SIM gestisce i rischi residui mantenendo e seguendo politiche e procedure volte a prevenire l'uso improprio di informazioni di rilievo non pubbliche.</p> <p>Queste includono l'informazione dei trader e del personale interno sui loro obblighi una volta che sono configurabili come "Insider" nell'ambito di una negoziazione o vengono a conoscenza di qualsiasi informazione rilevante e li informano dei loro doveri e delle conseguenze di una mancata azione o di una mancata segnalazione di qualsiasi problematica.</p> <p>Tenendo conto della natura dell'attività e degli strumenti tipicamente negoziati, la SIM ritiene che il rischio di simili violazioni sarà limitato, fermo restando che registrerà tutti i casi in cui un dipendente si qualifichi come "Insider" e monitorerà di conseguenza la situazione.</p>
<b>Consulenza in contrasto con gli obiettivi della clientela</b> I trader potrebbero ignorare gli obiettivi di investimento dei clienti o altri elementi posti alla base di un'operazione al fine di conseguire il proprio interesse personale, come ad esempio massimizzare i ricavi delle operazioni che sono a condizioni favorevoli per loro stessi, a discapito degli interessi del cliente.	<p>Le operazioni sono trattate allo stesso modo, in termini tali per cui non sussiste un tipo di operazione specifico che possa garantire maggiori ricavi per un trader rispetto ad altri. Si osserva che alcuni tipi di operazioni potrebbe comportare un livello di rendimento più elevato per il business, ma ciò non implicherebbe maggiori entrate per il trader.</p> <p>Vengono inoltre registrate le telefonate, comprese quelle che vengono utilizzate per identificare gli obiettivi di investimento dei clienti. Sono altresì registrati anche gli obiettivi di investimento e l'idoneità di ogni operazione. Il monitoraggio continuo delle telefonate avviene tramite la funzione di</p>

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

	<p>controllo interno di secondo livello, che comprende il monitoraggio delle telefonate relative alle valutazioni di adeguatezza tese a garantire che vengano effettuate operazioni che soddisfino il profilo di rischio e la propensione al rischio del cliente.</p> <p>I conflitti di interesse saranno considerati nell'ambito della definizione del processo di remunerazione della SIM, per garantire che essa non sia idonea a creare alcuna forma di conflitto o di vantaggio ingiustificato per i trader in relazione a determinati prodotti.</p> <p>Qualora un'operazione non soddisfi gli obiettivi dei clienti o sia al di fuori del loro profilo di rischio, possono essere intraprese ulteriori indagini e potenziali azioni disciplinari.</p>
<p><b>Inadeguatezza dei flussi informativi</b></p> <p>Un conflitto di interessi potrebbe verificarsi quando vi è un flusso di informazioni inappropriato tra persone rilevanti all'interno di aree separate dell'azienda che dovrebbero agire in modo indipendente e laddove l'assenza di tale indipendenza potrebbe essere dannosa per il cliente.</p>	<p>La SIM dispone di procedure per intercettare eventuali flussi di informazioni inappropriati. Ciò include l'uso di file e cartelle riservate, il controllo degli accessi tra diversi campi e sistemi e il monitoraggio dell'accesso a determinati dati attraverso l'uso di audit trail e registri di accesso. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i soggetti rilevanti che prestano servizi o svolgono attività a favore di clienti che rappresentano interessi che possono essere in conflitto con altri clienti o con quelli della SIM sono sottoposti a una vigilanza efficace e separata;</li><li>- non esiste un legame diretto tra la remunerazione di un soggetto rilevante e la remunerazione o i ricavi generati da un soggetto rilevante separato impegnato in un'attività diversa, qualora possa sorgere un conflitto di interessi in relazione a tali attività;</li><li>- nessuno può esercitare un'influenza inappropriata sul modo in cui un soggetto</li></ul>

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

	<p>rilevante svolge servizi o attività di investimento o accessori;</p> <p>- sono poste in essere misure per impedire che una persona interessata sia coinvolta simultaneamente o in sequenza in servizi di investimento o servizi accessori separati, qualora tale coinvolgimento possa compromettere la corretta gestione dei conflitti di interesse.</p>
<p><b>Personal Account Dealing ("PAD")</b></p> <p>I membri del personale della SIM potrebbero negoziare strumenti derivati o di altri strumenti per conto proprio. Tali attività di negoziazione possono mettere i membri del personale, o la SIM, in conflitto con gli interessi dei clienti della SIM (ad esempio, a fronte di un interesse personale in una negoziazione con un cliente) o determinando un rischio di credito inaccettabile per la SIM.</p>	<p>La SIM gestisce questo potenziale conflitto di interessi mantenendo una politica che impedisce al personale di operare su propri conti derivati aperti presso la SIM stessa. Il personale può operare su conti derivati separati e indipendenti presso terzi, se lo desidera.</p> <p>I membri dello staff necessitano del permesso preventivo della SIM per operare su un conto FX per proprio uso personale. Ogni dipendente deve notificare al team di Compliance che ha effettuato operazioni per conto proprio. Tutti i conti PAD saranno identificati come "Conflicted" nei Workbooks..</p> <p>Inoltre, il team di Compliance monitorerà costantemente tutti i PAD rispetto alle Insider list e restricted lists. Per ulteriori dettagli sulle regole relative al trading per conto proprio, si fa rinvio alla Personal Account Dealing Policy.</p> <p>L'offerta di prodotti della Società è anche molto limitata al mercato FX e dei derivati e non al più ampio mercato azionario. Di conseguenza, rischi come il front running non sono rilevanti in relazione alla gamma di prodotti della Società. È improbabile che l'esecuzione di un'operazione da parte di un membro dello staff prima dell'operazione dei clienti abbia un impatto sui tassi o sui prezzi delle operazioni dei clienti.</p>

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



<p><b>Incentivi</b></p> <p>L'offerta o la ricezione di omaggi, regali o qualsiasi altra forma di gratuità o ospitalità da parte o a favore del personale della SIM può creare l'apparenza di una mancanza di imparzialità e può portare a un potenziale conflitto tra gli interessi del donatore e gli interessi dei clienti.</p>	<p>I membri del personale devono segnalare tutti gli omaggi, indipendentemente dal loro valore, alla Funzione di Controllo Interno di secondo livello. I controlli normativi non specificano un limite dettagliato per i regali e la SIM ha ritenuto che il livello di incentivo richiesto per convincere una persona ad agire in modo inappropriato varierà a seconda del membro del personale coinvolto. Per questo motivo, la Funzione di Controllo Interno di secondo livello registrerà tutti gli omaggi, sia dati che ricevuti, e prenderà le misure appropriate in base alla dimensione, all'entità e alla natura dell'incentivo. Ciò può includere l'annotazione sul file del cliente e il miglioramento del monitoraggio del cliente o del dipendente in relazione al suo trattamento nei confronti di quel cliente, fino alla possibile richiesta che il membro del personale rifiuti il regalo o lo restituisca.</p> <p>Nel caso in cui i dipendenti vengano sorpresi a fare o ricevere regali senza segnalarli alla funzione di controllo interno di secondo livello, possono essere intraprese ulteriori indagini e potenziali azioni disciplinari.</p>
<p><b>Interessi esterni</b></p> <p>I membri del personale della Società possono avere ruoli e interessi esterni alla SIM, come incarichi di amministrazione o partecipazioni azionarie, in fornitori di servizi o altre società. La SIM ha identificato che tali interessi esterni potrebbero causare un potenziale conflitto tra l'interesse personale del relativo membro del personale e gli interessi dei clienti della Società.</p>	<p>I membri del personale devono informare la Funzione di Controllo Interno di secondo livello e il Chief Operating Officer dei loro interessi esterni. La Funzione di Controllo Interno di secondo livello deve approvare tali interessi e ne terrà traccia.</p> <p>Tali interessi precluderanno al personale di lavorare per altre società regolamentate che operano su derivati, qualora tali società non rientrino nel gruppo Hamilton Court o in società allo stesso collegate.</p>



HAMILTON COURT FX

- 10.1 Qualora gli accordi presi dalla SIM non siano sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, che il rischio di danni all'interesse del cliente sia evitato, è necessario informarne chiaramente il cliente. Tale comunicazione deve:
- descrivere, su un supporto durevole, la natura generale e la fonte del conflitto di interessi del cliente prima di intraprendere un'attività per conto del cliente; e
  - dichiarare chiaramente che le misure organizzative e amministrative stabilite dall'impresa per prevenire o gestire tale conflitto non sono sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, che i rischi di danno agli interessi del cliente saranno evitati; e
  - spiegare i rischi che derivano dal conflitto di interessi e le misure adottate per attenuare tali rischi; e
  - fornire dettagli sufficienti per consentire a tale cliente di prendere una decisione informata in relazione al servizio nel cui contesto sorge il conflitto.
- 10.2 Resta fermo che tale disclosure può essere effettuata solo quale misura di "last resort", qualora le misure organizzative e amministrative stabilite dalla SIM per prevenire o gestire i conflitti di interesse non siano sufficienti a garantire, con ragionevole certezza, la prevenzione di rischi di danno agli interessi del cliente.
- 11 Obblighi dei Soggetti Rilevanti nell'ambito della gestione dei conflitti di interesse**
- 11.1 Nell'individuare l'area dei conflitti, la SIM ha considerato le situazioni di conflitto che possono derivare dagli interessi dei seguenti soggetti (di seguito, "**Soggetti Rilevanti**"):
- i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
  - azionisti in base all'entità della partecipazione detenuta;
  - l'Amministratore Delegato;
  - dipendenti;
  - qualsiasi altro soggetto i cui servizi sono a disposizione e sotto il controllo della SIM e che partecipa alla fornitura di servizi di investimento anche sulla base di un contratto di outsourcing.
- 11.2 I Soggetti Rilevanti sono tenuti a segnalare tempestivamente, per iscritto, eventuali situazioni di conflitto di cui siano a conoscenza:
- alla funzione di controllo interno di secondo livello; oppure
  - al Chief Operating Officer.
- La Funzione di Controllo Interno di secondo livello verifica l'effettiva esistenza del conflitto di interessi ad essa segnalato. In particolare, i dipendenti devono essere resi edotti dei criteri che regolano l'individuazione dei conflitti di interesse, in modo da poter individuare, nell'ambito della propria area di competenza, eventuali nuove situazioni di conflitto che si possano verificare. In generale, tutte le possibili



HAMILTON COURT FX

situazioni devono essere segnalate alla Funzione di Controllo Interno di secondo livello:

- un interesse della SIM, di un Soggetto Rilevante o di una persona che ha con esso un rapporto di controllo in contrasto con l'interesse di uno o più clienti;
- un interesse della SIM, di un Soggetto Rilevante o di un soggetto avente con esso un rapporto di controllo derivante dal proprio rapporto d'affari e, in ogni caso, in contrasto con l'interesse di uno o più clienti;
- un interesse di un cliente della SIM in contrasto con quello di altri clienti della SIM.

11.3 Ai sensi dell'art. 2373 del Codice Civile, i Soggetti Rilevanti ai fini della presente politica non possono esercitare il diritto di voto nelle deliberazioni in cui abbiano, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della Società.

11.4 Ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, i Soggetti Rilevanti ai fini della presente politica devono comunicare per iscritto agli altri amministratori e al Collegio Sindacale ogni interesse che essi abbiano, per conto proprio o di terzi, specificandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

11.5 Se il soggetto è l'Amministratore Delegato, deve anche astenersi dal compiere l'operazione, chiedendo una delibera del Consiglio di Amministrazione.

11.6 Ai sensi dell'art. 2399 del Codice Civile, la SIM ha definito che non possono essere eletti alla carica di Sindaci e, se eletti, decadono dall'incarico:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile (cause di ineleggibilità e decadenza);
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla società, le società che la controllano e quelle soggette a controllo congiunto;
- c) coloro che sono legati alla società o alle società da essa controllate o alle società che la controllano o a quelle soggette a comune controllo da un rapporto di lavoro dipendente o da un rapporto continuativo di consulenza o di lavoro retribuito, o da altri rapporti di natura finanziaria che ne compromettano l'indipendenza.

## 12 **Aggiornamento della mappatura dei conflitti di interesse**

12.1 L'aggiornamento della mappatura dei conflitti di interesse adottata dalla SIM è affidata alla Funzione di Controllo Interno di secondo livello, che svolge tale attività con il supporto del management della Società.

12.2 L'aggiornamento avviene ogni volta che emergono nuovi tipi di conflitti o aggiornamenti nell'operatività della SIM o si verificano cambiamenti normativi significativi.



HAMILTON COURT FX

- 12.3 La Funzione di Controllo Interno di secondo livello viene a conoscenza dei suddetti aggiornamenti o cambiamenti attraverso il suo diretto coinvolgimento nell'attività della Società, oppure attraverso i membri degli organi e delle funzioni aziendali che sono tenuti a comunicarli tempestivamente qualora riscontrino situazioni rilevanti.
- 12.4 I soggetti sopra indicati devono prestare la massima attenzione nell'esaminare le situazioni di cui sopra, effettuando un controllo sostanziale e non solo formale, ciascuno per le proprie aree di competenza, della documentazione e delle informazioni acquisite, al fine di tutelare il patrimonio della SIM e gli interessi della clientela.
- 12.5 Al momento della valutazione dell'esistenza di un nuovo conflitto, la Funzione di Controllo Interno di secondo livello collabora con le funzioni aziendali competenti per definire i controlli da attivare ai fini della gestione dei casi di conflitto, monitorandone la corretta attuazione.
- 12.6 Una volta svolte le suddette attività, la Funzione di Controllo Interno di secondo livello registra la nuova fattispecie nella mappatura dei conflitti di interesse e ne informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.



HAMILTON COURT FX

## SEZIONE V

### REGISTRO DEI CONFLITTI DI INTERESSE

#### 13 Istituzione del Registro

13.1 La SIM ha istituito e tiene aggiornato un Registro, tenuto dalla Funzione di Controllo Interno di secondo livello, nel quale sono riportate le tipologie di investimento o di servizi accessori o di attività di investimento svolte dalla stessa o per suo conto, per le quali è sorto o può sorgere un conflitto di interesse che potrebbe ledere gli interessi di uno o più clienti.

13.2 In particolare, la funzione di controllo interno di secondo livello prevede la registrazione:

- delle situazioni, anche se non identificate nella presente politica, in cui si è verificato o potrebbe verificarsi un conflitto di interessi, individuate dalla stessa Funzione di Controllo Interno di secondo livello, dalle altre Funzioni di Controllo o dai Responsabili delle singole funzioni e mai verificatesi prima. Tali situazioni sono, quindi, le "nuove" situazioni non ancora incluse nella presente politica. A fronte di queste "nuove" situazioni di conflitto di interessi, devono essere individuate specifiche misure gestionali e la presente politica deve essere aggiornata a tal fine;
- delle situazioni di conflitto di interessi già individuate e inserite nella presente politica in relazione alle quali: (i) non sono state rispettate le misure per la loro gestione (identificate nella presente politica); o (ii) per le quali le misure identificate per la loro gestione sono state ritenute inadeguate;
- situazioni di conflitto già individuate e incluse nella presente politica, ma per le quali è stato necessario adottare misure diverse da quelle individuate nella presente politica per la loro gestione;
- situazioni in cui è sorto o può sorgere un conflitto di interessi come descritto nella presente politica e gestite attraverso le misure individuate nella presente politica.

#### 14 Informazioni da registrare

14.1 Nel Registro adottato dalla SIM, i singoli conflitti di interesse sono riportati in modo dettagliato e progressivo secondo l'ordine di individuazione. In particolare, il documento riporta le seguenti informazioni:

**Hamilton Court FX SIM S.p.A.**

Corso Europa, 15 Milano (MI) 20122 | Tel: +39 02124128927 | [www.hamiltoncourtfx.com/it/](http://www.hamiltoncourtfx.com/it/) | [italia@hamiltoncourtfx.com](mailto:italia@hamiltoncourtfx.com)

Capitale Sociale: €1.200.000 interamente versato | P.IVA. 11322500965 | REA MI 2594450

Autorizzata con Delibera CONSOB n. 21703 del 27/01/2021 | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia



HAMILTON COURT FX

- la data in cui è stata rilevata/comunicata la situazione di conflitto di interessi. In questo campo, la Funzione di Controllo Interno di secondo livello indica la data in cui le parti hanno comunicato la situazione di conflitto di interessi alla Funzione di Controllo Interno di secondo livello o la data in cui la Funzione di Controllo Interno di secondo livello l'ha autonomamente identificata;
- la descrizione della situazione di conflitto di interessi. In questo campo viene descritta la situazione in cui il conflitto di interessi è sorto o potrebbe sorgere;
- il tipo di conflitto in base alle situazioni individuate dall'arte. 33 del Regolamento Delegato e riassunte nella presente procedura;
- la natura e la portata del conflitto;
- le persone esterne ed interne della SIM coinvolte nell'operazione oggetto del conflitto di interessi;
- la data di inizio e la data di fine dell'esistenza del conflitto;
- le misure individuate per gestire il conflitto. In questo ambito sono indicate le misure da proporre al Consiglio di Amministrazione per la gestione dei conflitti di interesse; proposta che non è richiesta nel caso di un conflitto già individuato, descritto e per il quale sono state adottate le misure individuate nella presente politica.

## 15 Formato del Registro adottato dalla SIM

- 15.1 Il Registro è tenuto in formato elettronico e in modo tale da consentire il rispetto dei principi stabiliti dalla legislazione in materia di registrazioni. In particolare, deve essere possibile individuare eventuali modifiche e/o correzioni apportate alle informazioni registrate e rintracciare il contenuto delle registrazioni prima di tali correzioni/modifiche.
- 15.2 Il Registro dei conflitti di interesse è sottoposto al Consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno.